

Stampa 3D al servizio del packaging

Coveris usa la manifattura additiva per realizzare stampi da termoformatura per la produzione di piccole serie di imballaggi rigidi.

17 marzo 2017 07:48

La divisione imballaggi rigidi di Coveris ha recentemente installato una stampante 3D nel suo centro tecnologico CDI (Centre for Development & Innovation) di County Durham, nel Regno Unito, per accelerare lo sviluppo di imballaggi, dalla progettazione al prodotto finito, fornendo un servizio aggiunto ai clienti.



La stampante 3D consente infatti al laboratorio britannico di realizzare stampi per termoformatura che permettono di produrre piccole serie di confezioni in PET riciclato e PP per valutare dal vivo dimensioni, ergonomia e impatto estetico. I clienti possono inoltre condurre test sulle linee di confezionamento e presentare il packaging alla rete vendita, prima di iniziare la produzione su grandi volumi.

Ora il CDI di Coveris è in grado di realizzare prototipi finiti realistici, oltre a immagini renderizzate e mock-ups in 3D dei packaging in fase di sviluppo.

© Polimerica - Riproduzione riservata